

L'album di nozze lo guardo sul computer Pag 2-7
Com'è cambiato il modo di fotografare un matrimonio?

Quando, a nozze, si cenava con la minestrina Pag 8-9
Palazzi e la "fantastica invenzione" dei segnaposto

Nozze gay a Treviso Pag 10-11
Manildo conferma il matrimonio tra due uomini

*Speciale
Sposi*

il Quindicinale

Redazionale
n. 6 del 2 aprile 2015

Quel giorno speciale (da fotografare)



L'album di nozze

Com'è cambiato negli anni il modo di fotografare un matrimonio?

Ce lo dicono gli esperti, che ammettono:

“La tecnologia non sempre è un aiuto”

I soggetti sono sempre loro, gli sposi, ma il modo di fotografarli, negli anni, è mutato. Mutate le tecnologie, dalla pellicola si è passati al digitale, mutato

anche il modo di immortalare un matrimonio, da un semplice ricordo a un racconto, mutato il modo di fare le foto, dalle pose ferme al movimento.

Fotografia di Giorgio e Loredana Vinera



“... sei riuscito a raccontare le cose per come le avevamo sognate!... hai fatto la differenza, non tra chi scatta la foto e chi la inventa... ma tra chi è dietro la macchina fotografica e chi è parte essenziale della fotografia... Complimenti!”

Andrea e Eleonora, 13 settembre 2014

**renato
zanette**
FOTOGRAFO

FOTOSPRINT

GALLERIA CAVALLINO, 6
VITTORIO VENETO (TV)

Tel. 0438 555898
Cel. 347 7241428

www.renatozanette.it
info@renatozanette.it

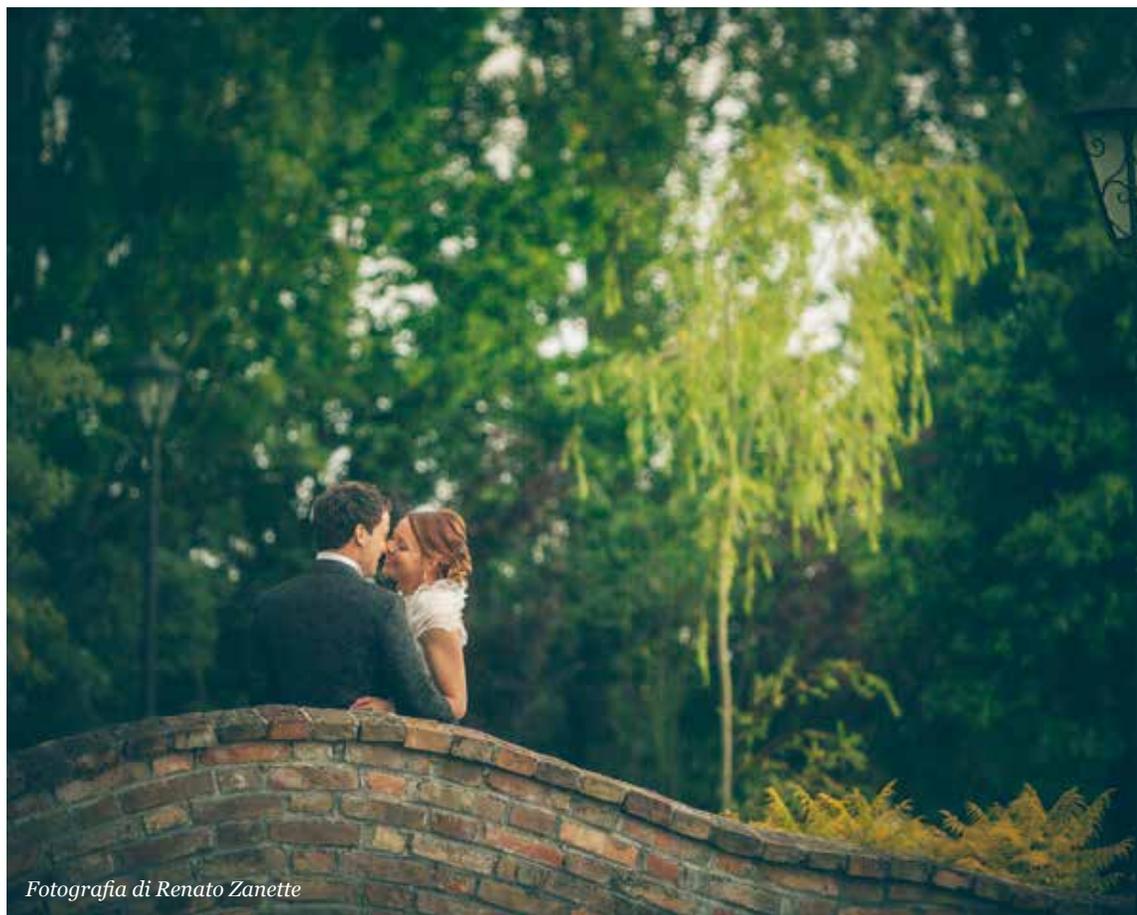
QEP
Qualified
European
Photographer

Io guardo sul computer

di **Claudia Borsoi**

«I canoni della fotografia, l'espressione e la luce sono rimasti fissi, ma il modo di fare le foto è cambiato – spiega il fotografo **Giorgio Vinera** di ArteFoto, da 40 anni nel settore –. Quando ho iniziato le foto degli sposi erano foto fisse, oggi sono foto in movimento». Un tempo dunque le pose erano “plastiche”, ora gli scatti vengono fatti mentre gli sposi vivono il loro matrimonio, in movimento, in un continuo divenire. Si immortalano gli attimi, un sorriso, uno sguardo. «E tutto questo – prosegue Vinera – ci è possibile grazie anche alla tecnologia: le macchine digitali sono più veloci di quelle di 40 anni fa. Ma il punto di partenza rimane sempre lo stesso: luce ed espressione, ed è qui che si misura la bravura e la capacità artistica di un fotografo».

Conferma il cambiamento anche **Renato Zanette** di Fotosprint, dal 1994 fotografo ai matrimoni. «In questi vent'anni il modo di fotografare è cambiato molto, adattandosi alle abi-



Fotografia di Renato Zanette

Pizzol

REGALO

*Da 30 anni con te
Per le tue occasioni speciali*

In ogni fiore,
un sorriso.

THUN

Yankee Candle



Via Pontavai, 211 - VITTORIO VENETO (TV) - Tel. **0438.551484**

(seguici su facebook)

In questa pagina: Fotografie di Renato Zanette

Biesse

tende e tappezzerie

Tende da sole
Tende per interni
Divani nuovi - rifacimento vecchi
Zanzariere - Veneziane
Rulli e tende tecniche
Cupolini in ferro e policarbonato
Locali pubblici
Lavaggio tende e tappezzerie



PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

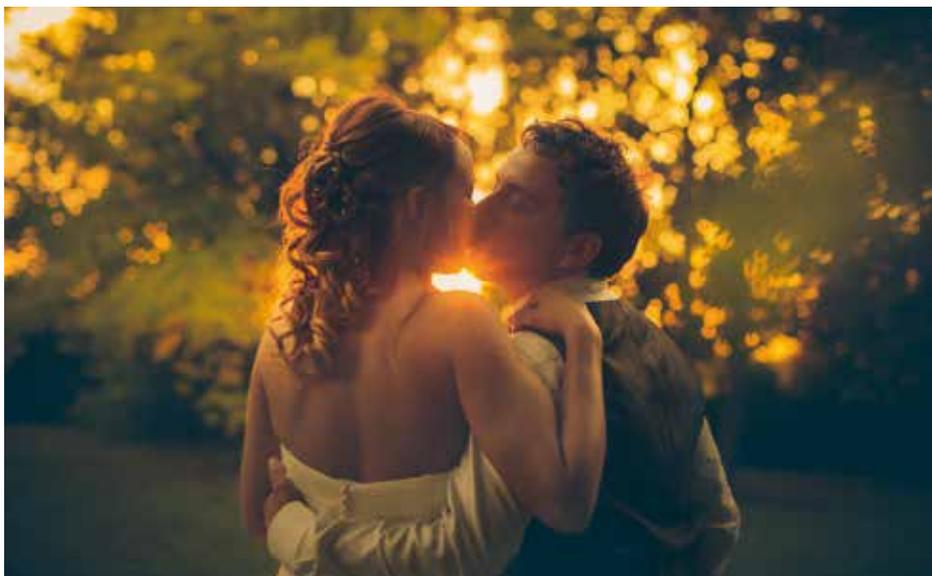
Biesse di Barzotto Paolo

Villa di Villa - Cordignano

cell. 349 6349496

Tel/Fax 0438 995587

(biessetende@libero.it www.biessetende.it)



tudini e alle richieste degli sposi. E in questo la tecnologia ha aiutato il fotografo, ma allo stesso tempo lo ha messo in difficoltà, dovendo far emergere professionalità e rendendo ne-

cessario un continuo aggiornamento». Insomma, non basta una buona macchina fotografica per sentirsi fotografo, a maggior ragione di matrimoni. «Siamo un po' anche psicologi – pro-

In questa pagina: Fotografie di Giorgio e Loredana Vinera



segue Zanette – perché dobbiamo saper raccontare al meglio una giornata importante e per questo prima di tutto dobbiamo puntare su un contatto umano con gli sposi».

Cambiato il modo di fare fotografia, e anche quello di concepirla. «Una volta le foto erano fatte in chiesa e nella casa della sposa – ricorda Vinera -, ora il fotografo segue e racconta un ma-

RIZZO
ARREDAMENTI DAL 1953

Regalati la **cucina**
e noi ti regaliamo
una **vacanza!**

RIZZO ARREDAMENTI 1953



Con l'acquisto di una **cucina completa** di elettrodomestici dal valore finale di € 5.000 o superiore, **in regalo un buono vacanza per 2 persone**, per un weekend nelle capitali europee o 7 giorni in Costa Brava. Ed inoltre ti regaliamo anche la **lavastoviglie!**

Promozione valida fino al **30.6.2015**.
Tutti i dettagli in negozio.

CONEGLIANO
VIA LOURDES 151
T. 0438 34362

www.rizzo-arredamenti.it

focus
redazionale



DENTRO LO STILE
Il manuale per
quel giorno perfetto

Matrimonio, battesimo comunione anniversario o semplicemente per il piacere di coccolarsi. Il cliente da sempre sceglie il proprio acconciatore per dare più valore ai momenti della propria vita...ed è quindi per noi motivo di grande soddisfazione e giusta responsabilità.

Tra i più importanti, il matrimonio per il quale abbiamo adottato il manuale per "quel giorno perfetto" una piccola guida fatta di accurata ricerca con la sposa dello stile più adeguato e personalizzato attraverso lo studio morfologico del viso, dell' abito scelto e del desiderio della futura sposa.

Il tutto per garantire un look in perfetta armonia tra capelli, make-up, accessori e vestito
Perché questo giorno possa essere la cornice di una bellissima fiaba ...!



Piazza Vittorio Veneto, 32
Cappella Maggiore
Tel 0438 580897

In questa pagina: Fotografie di Renato Zanette



matrimonio dall'inizio, dai preparativi nelle case degli sposi, alla fine. Solo da un cinque anni a questa parte, ad esempio, si fanno foto anche allo sposo prima della celebrazione». «Vent'anni fa – spiega Zanette – il

fotografo serviva per immortalare il matrimonio, ricordandolo poi con la stampa degli album; oggi una coppia di sposi su tre decide di non stampare le foto e opta per il solo servizio in digitale, riducendo così i costi. Ma l'u-



In questa pagina: Fotografie di Giorgio e Loredana Vinera



nico modo per ricordare le emozioni vissute rimane la stampa delle foto». Al tradizionale album degli sposi, oggi la maggior parte opta per il libro digitale: foto e pagine vengono elaborate al computer e poi stampate. «Tra le foto – prosegue Vinera – prevalgono quelle di movimento, il saper catturare l'attimo». Se ai tempi della pellicola si scattavano un centinaio di foto, oggi con le macchine digitali si arriva a fare anche 2 mila scatti in un matrimonio. «Un tempo – ricorda

Zanette – era il fotografo a scegliere i tempi, ora invece si racconta l'intera giornata di un matrimonio, approfittando di ogni momento, dalla chiesa al taglio della torta, passando alla festa con gli amici, perché gli sposi preferiscono non allontanarsi dal gruppo degli invitati per andare in qualche luogo e farsi fotografare. E ovviamente – chiude – cercano nel fotografo qualcosa di particolare e unico, in grado di rendere memorabile il loro giorno».



FOTO



*Eleganza, stile, affidabilità
colore, luce...*

FOTOGRAFIA

Laboratorio professionale

Foto immediate

Servizi matrimoniali

Ritratti in studio - esterni

Servizi per ogni evento...

Vinera
Giorgio e Loredana

Via Isonzo 3
San Giacomo di Veglia -TV
Tel. / Fax 0438 500457
artefotosnc@gmail.com

Quando, a nozze, si cenava

Palazzi, i matrimoni, e la “fantastica invenzione” dei segnaposto

Si pranzava con l'arrosto e si cenava col bollito. Doppio pasto, per le nozze degli anni '70 quando, dopo un copioso pranzo sposi e invitati si allontanavano, per tornare la sera. E ricominciare a mangiare. Molto leggero, sia chiaro: minestrina, carne lessa e verdure bollite.

A raccontarci cosa e come si mangiava ai matrimoni 40 anni fa, cosa invece va di moda ora e come sia cambiato, nel tempo, il pranzo di nozze è

Antonio Palazzi, chef vittoriese che, tra l'Hotel Terme di Vittorio Veneto e Castelbrando di Cison di Valmarino, si è occupato del menù di centinaia di matrimoni.

“Erano gli anni '70 - racconta Palazzi - quando ho iniziato a occuparmi dei pranzi di nozze al Terme. In quegli anni, prima che cominciasse la moda del “matrimonio in villa”, ospitavo tantissime giovani coppie. Il matrimonio prevedeva un pranzo, dagli antipasti al dolce e, la sera, una cena a base di bollito. Gli ospiti, nel pomeriggio, si allontanavano per un paio d'ore, poi tornavano e la festa ricominciava da capo”.

Ora, invece, niente bollito?

“Non mi sogno nemmeno di proporre: si è persa la tradizione del pranzo e della cena separati, ora è un tutt'uno. Il pranzo, dall'aperitivo al dolce, continua poi con i balli e, la sera, ar-

rivano altri amici, e si ricomincia. Ma con porchetta, stuzzichini, frutta, dolci e, nel framezzo, nessuno si allontana. Si è persa l'abitudine del doppio pasto ma si è acquisita quella della festa continua, con musica, balli e ininterrotti festeggiamenti”.

Il menù, invece, è cambiato?

“Diciamo che è cambiato l'approccio iniziale al pranzo. Io ho sempre fatto un bell'aperitivo. Niente patatine e olive, sia chiaro, quelle si trovano al bar. Ho sempre proposto un ricco buffet, ma ora si esagera: l'aperitivo dura ore e, oltre agli stuzzichini, vengono serviti pesce crudo e cotto, isola di formaggi con la mostarda e tantissimi piatti in piedi. E' una cosa bella, questa, perché spesso gli sposi vengono rapiti dai fotografo e così gli invitati possono godersi l'aperitivo, passare il tempo tra assaggi e sorsi di vino. Molti, data la vastità dell'aperitivo, mi chiedono di eliminare addirittura gli antipasti. Ma io, almeno uno,



“Che l'amore è tutto, è tutto ciò che sappiamo dell'amore”

Emily Dickinson



BALLIANA
GIOIELLI

Viale della Vittoria, 219 - VITTORIO VENETO - tel. 0438.53897

con la minestrina



A sinistra:
Antonio Palazzi

net, tv e trasmissioni alla Masterchef ho richieste spropositate...”

Sposi inaccettabili?

“Diciamo solo che, ora, si fidano di meno. Una volta avevano la totale fiducia nei miei confronti mentre ora, forse anche per una questione di moda, vogliono provare il menù prima di approvarlo”.

Le coppie che si sposano al Castelbrando sono della zona?

“Non solo: c’è sempre più gente che arriva dall’estero. Quest’anno ho ospitato 6 o 7 matrimoni di australiani, brasiliani, belgi...Il più bello che ricordo è uno di una coppia libanese. 150 invitati, persone raffinatissime, è stato un matrimonio grandioso”.

Episodi spiacevoli, invece?

“Niente di particolare, che io ricordi. Solo tanto caos prima che decidessi che andavano assegnati i segnaposti per il tavolo”.

Non ci sono sempre stati?

“Assolutamente no: pensa che mentre ora senza tavolo rotondo tra un po’ nemmeno si mangia, un tempo non c’era nemmeno. Gli sposi organizzavano la festa e decidevano il menù in

ogni dettaglio ma non si occupavano minimamente di assegnare un posto a tavola agli invitati. Li lasciavano liberi di sedersi dove volevano. O, nel caso dei più ritardatori, dove potevano. Spesso venivano a crearsi situazioni di caos. Arrivavano ad esempio in ritardo in tre e c’erano solo posti uno distante dall’altro e per non creare situazioni di disagio dovevamo spostare sedie, posate, piatti, aggiungere e togliere posti... insomma, un disastro. Un giorno, mi sono deciso: “Basta, ho pensato. I posti devono essere assegnati dagli sposi”. E, da quella volta, non ce’è stato alcun problema”.

Menù e tavoli sono cambiati. Gli sposi, invece?

“L’età media si è alzata: ora le coppie hanno 30, 40 anni. Ma l’entusiasmo è lo stesso”

Mentre lei, ai matrimoni, come si sente?

“Stanco - sorride Palazzi - Ma la soddisfazione per la buona riuscita del pranzo è una grande soddisfazione, che ripaga e appaga”.

Stefania De Bastiani

lo servo sempre. Non dico di averne tanti, come si faceva anni fa, ma almeno un entré ci vuole”.

E la torta nuziale?

“Non ne parliamo: per colpa di inter-



Da 43 anni
Qualità
Tradizione
Creatività



TERRAZZA CONCORDIA, 6 VITTORIO VENETO - TEL. 0438 57985



Confetteria
Articoli da regalo



30 Anni più 1
di esperienza e cortesia

CORDIGNANO (TV) - P.zza Guanella - Tel. 0438 998060 - www.confetteriainsieme.com

*Una passione per voi
che dura da più di 30anni*

* ARTICOLI DA REGALO - LISTE NOZZE *

QUADRO-CENTER

da Luigina
E BOMBONIERE

Via Pastore, 36 - Tel. 0438 940049 - Vittorio Veneto

Aurelio
DeNardi
gioielleria

Vittorio Veneto
Via Caprera, 33 - Tel. 0438 551452

Nozze gay a Treviso

Manildo conferma il matrimonio tra due uomini avvenuto in Brasile. Ma la legge lo stoppa. E i due sposi - per l'Italia - tornano ad essere single

Insieme da oltre vent'anni hanno deciso di coronare il loro amore unendosi felicemente in matrimonio. Così due commercianti trevigiani, omosessuali, due anni fa si sono sposati in Brasile, durante una vacanza.

E a fine dello scorso anno, hanno deciso di fare un passo in più per vedere riconosciuta la loro unione anche in Italia, a Treviso, dove hanno costruito

una vita insieme e dove portano avanti la loro attività di fiorai. Nell'ottobre 2014, in concomitanza con l'approvazione in Consiglio comunale del registro per le unioni civili, che ha lanciato un segnale di cambiamento e di apertura ai diritti civili dell'amministrazione di centrosinistra, hanno presentato la domanda di registrazione della propria unione all'Ufficio matrimoni del Comune di Treviso. Il sindaco **Giovanni Manildo** aveva 90 giorni di tempo per decidere sul futuro (e sulla felicità) della coppia. Novanta giorni in cui si sono susseguite polemiche, critiche e divisioni. Sull'argomento era intervenuto, qualche mese prima, anche il ministro dell'Interno Angelino Alfano che, con una circola-

Risparmiare si può!
Passa alla tecnologia a LED
e aiuta a salvare il nostro ambiente!

DEN LIGHTING
Led Lighting Solutions

www.den-lighting.com
Via Savassa Bassa n°56
31029 Vittorio Veneto TV
Tel. 3498687201

SO

re, chiedeva a Prefetti e sindaci di non accettare simili richieste e di cancellare quelle già autorizzate. Anche il **Prefetto di Treviso Maria Augusta Marrosu** aveva minacciato l'annullamento, nel caso in cui il primo cittadino avesse accettato. "Le nozze gay di Treviso non possono essere trascritte dal Comune", sosteneva Marrosu invitando Manildo ad attenersi alla legge in vigore. Ne è scoppiato uno scontro istituzionale. Da un lato il sindaco, favorevole alla registrazione delle nozze gay, pur riconoscendo il vuoto legislativo esistente a livello parlamentare e consapevole che il suo gesto "non può supplire alla necessità di una legge statale ad hoc". Dall'altro il Prefetto che chiedeva lo stop immediato della trascrizione ritenuta illegittima in base all'ordinamento giuridico. Manildo, decide di tirare dritto.

A gennaio accoglie la richiesta dei due trevigiani e sottoscrive allo stato civile la prima unione di una coppia dello stesso sesso. Treviso così si aggiunge alla lista di città come Bologna, Udine e Pordenone che hanno già sottoscritto unioni tra omosessuali. Neppure il



A sinistra:
Giovanni
Manildo

tempo di festeggiare il riconoscimento ufficiale ottenuto dal Comune che la coppia si vede annullare l'atto. La Prefettura, dopo il "sì" di Manildo, ha lanciato un ultimatum al primo cittadino con l'ordine di cancellare il matrimonio dei due commercianti dai registri comunali, sulla linea di quanto stabilito dal ministro dell'Interno Alfano. Entro 10 giorni. Manildo aveva risposto negativamente, ritenendo la sua azione rispondente al diritto di altri Paesi europei e a una richiesta che non aveva rilevanza ai fini dell'ordine pubblico, sapendo bene che sarebbe andato incontro al commissariamento. E così è stato.

A febbraio è stata cancellata la trascrizione dallo stato civile di palazzo Rinaldi, in base alla normativa italiana che non riconosce i matrimoni fra persone dello stesso sesso e alla circolare del ministro Alfano. Annullato il matrimonio, per la coppia tutto torna come era a fine 2014: la loro unione continuerà a contare in Brasile, dove è stata ufficializzata, e nei Paesi la cui legislazione è "attrezzata" per il riconoscimento delle coppie omosessuali. Tutto da rifare per la coppia di sposi trevigiani, che continuerà a lottare, ed ha già avviato le pratiche per il ricorso seguiti dal loro avvocato.

Isabella Loschi

- Serramenti in legno e pvc
- Porte interne
- Porte blindate
- Avvolgibili

Falegnameria
POSER
geom. Adriano

Detrazioni fiscali 65%

Poser di Poser geom. Adriano - Via Cal de livera 117 - 31029 Vittorio Veneto
Tel 0438 500369 Cell 339 2464861 Email adposer@aliceposta.it



eventi speciali ricevimenti di nozze e meetings
collocati in una scenografia unica



Villa Lucheschi Valforte



via Morosini, 16 - Colle Umberto (TV)
cesare.lucheschi@gmail.com
www.villalucheschi.it
0438.76101 - 340.2362061

